

## Aspettando l'autostrada, Apd dà i numeri della Malpensa-Bergamo

(e cri) - Non solo un'autostrada attesa da anni. Non solo una lingua di asfalto che collega - per ora su carta - una delle zone più urbanizzate della Lombardia. La Pedemontana, da ieri, è anche un libro.

Un volume di oltre cento pagine in cui la società che gestirà la costruzione dell'opera, orienta i cittadini lombardi nei meandri del progetto, snocciola cifre su costi ed espropri, traccia il percorso da due anni a questa parte e lo collega idealmente a quello che sarà il futuro della Lombardia attraversata dalla Pedemontana. Il libro, presentato ieri a Milano nell'ambito del salone "Dal dire al fare" sulla responsabilità sociale d'impresa, è la prima edizione del bilancio sociale di Autostrada Pedemontana Lombarda.

«Le grandi opere - ha detto il presidente, Fabio Terragni - non sono questioni di esclusiva competenza

degli ingegneri, ma vere e proprie imprese civili e collettive, destinate a cambiare in modo permanente un territorio, modificando la geografia delle relazioni e quindi la vita delle comunità locali. È doveroso, quindi, tracciarne un bilancio sociale».

D'accordo anche l'assessore regionale alle Infrastrutture, il varesino Raffaele Cattaneo, secondo cui «in una realtà come la Lombardia il metodo più veloce ed efficace per realizzare un'infrastruttura non è quello del commissariamento, ma quello del coinvolgimento della popolazione e del territorio».

Solo così, secondo Cattaneo, «si scopre non l'opposizione aprioristica all'opera ma una condivisione della sua necessità e una conseguente assunzione di responsabilità dai cittadini stessi, che sono i primi a chiedere che l'opera venga fatta e fatta bene».

